

135 incursioni aeree ieri sulla RDV

Mc Namara oggi a Saigon per un nuovo passo dell'«escalation»?

La visita del segretario americano alla Difesa potrebbe coincidere con la decisione americana di invadere la zona neutrale

SAIGON, 9 ottobre. Le incursioni aeree americane sulla Repubblica democratica del Vietnam stanno intensificandosi. Ieri ne sono state compiute ben centotrentacinque. Questa fase delle operazioni vuol forse presu- dere ad un aggravamento del conflitto? Domani arriva a Saigon in missione il segretario americano alla Difesa, Robert McNamara che si tratterà per quattro giorni «in visita alla zona dei combattimenti», sarà seguito dal nuovo segretario di Stato Nicholas Katzenbach. Alcune reticenti «ossessioni» di un portavoce della Difesa, oggi si sa che McNamara si riserva di decidere «a breve scadenza un aumento degli effettivi statunitensi nel Nord e nel Sud». E' noto, d'altra parte, che le visite di McNamara nel Vietnam hanno sempre coinciso con un'intensificazione ed aggravarsi della guerra. Da più parti si avanza l'ipotesi che la volta dell'inglese Ombler che la visita possa anche coincidere con la decisione americana di invadere la zona neutrale che separa il Vietnam del Nord da quello del Sud. Se così fosse, saremmo di fronte a un nuovo passo sulla via della «escalation».

Mons. Pignedoli rientrato a Roma



ROMA — Mons. Pignedoli (a sinistra) al suo arrivo all'aeroporto.

L'arcivescovo mons. Sergio Pignedoli, che ha partecipato nei giorni scorsi a Saigon alla conferenza straordinaria dei vescovi vietnamiti in qualità di legato pontificio, è rientrato questa mattina a Roma all'aeroporto di Fiumicino. Il prelatore — che era accompagnato da mons. Luigi Dosenna, della segreteria di Stato, e da mons. Bernardo Jacqueline, della congregazione di «Propaganda Fide» — ha dichiarato ai giornalisti di essere «molto soddisfatto» per gli incontri avuti con i vescovi del Vietnam.

Dopo aver ricordato di aver partecipato a Saigon alla «giornata di preghiera per la pace» mons. Pignedoli ha dichiarato che il suo motivo di soddisfazione è stato per lui l'incontro con i capi buddisti di diverse correnti del Vietnam. «L'incontro — ha aggiunto — mi ha toccato per la granditudo profonda che ho avvertito verso la persona del Santo Padre ed ho notato uno spirito nuovo di collaborazione che si è manifestato più che mai in questi giorni» per le loro questioni anche per la pace.

Respondendo alla domanda di un giornalista sulla possibilità di pace nel Vietnam, mons. Pignedoli ha detto testualmente: «Sono ottimista, oltreché di natura, per le attese, gli sforzi, le premure, le voglienze ricevute, soprattutto perché sempre sono favorevoli alla soluzione delle cause buone, cioè la pace per mezzo della grazia di Dio».

Il pomeriggio il Papa ha concesso udienza a mons. Sergio Pignedoli. Le affermazioni sulla visita nel Vietnam, fatte da mons. Pignedoli al suo arrivo a Roma, sono state riportate da un comunicato che ha citato il prelatore come «molto soddisfatto» per gli incontri avuti con i vescovi del Vietnam.

Si è concluso il congresso della CSU a Monaco di Baviera

Ultimatum di Strauss al cancelliere Erhard

Se non saranno soddisfatte le richieste avanzate, la CSU ritirerà i suoi ministri dal governo. Negativo il giudizio del Cancelliere sulle proposte di Johnson

Oggi in Francia il Primo ministro bulgaro

DALL'INVIATO BONN, 9 ottobre

Il cancelliere Erhard si è espresso oggi in termini duri su questi temi e all'indomani della riunione del Parlamento l'opposizione ha manifestato con fermezza e tra alti clamori all'interno dell'assemblea, quando lo speaker ha preso che il Parlamento resterebbe omaggio al rappresentante ufficiale dei razzisti di Pretoria, il ministro Jan Visse, il quale era giunto con un «dono» dei bianchi del Sud Africa al nuovo Stato: una poltrona per il presidente del Parlamento.

Nel momento in cui lo speaker pretendeva questo omaggio, i deputati dell'opposizione sono levati in pieno gridando che non è possibile alcuna amicizia tra uno Stato africano, governato da africani, e uno Stato come il Sud Africa in cui una minoranza di bianchi opprime 14 milioni di negri. La protesta si è fatta ancora più alta quando Visse ha preteso di prendere la parola. I deputati democratici glielo hanno impedito e con alle minacce del presidente dell'assemblea, Mokele ha dichiarato: «Fate pure intervenire i poliziotti se non sono sollevati di peso dagli agenti». Finalmente il rappresentante del Sud Africa è stato costretto ad abbandonare il Parlamento di Maseru.

Ministro del Sud Africa cacciato dal Parlamento

MASERU, 9 ottobre. L'opposizione antirazzista, panafrikanista del Lesotho (il nuovo Stato sorto in Africa con la concessione dell'indipendenza al protettorato inglese del Basutoland) ha cominciato a dare battaglia contro il governo del cattolico Lesothua Jonathan che intende basare la sua politica sull'amicizia con il governo dei razzisti sudafricani. Come già avvenne modo di segnalare all'indomani dell'accesso della ex colonia inglese all'indipendenza, le relazioni fra il giovane Stato africano e il Sud Africa sono il problema politico fondamentale del Paese. Il Lesotho è praticamente un enclave all'interno della repubblica sudafricana, è cioè completamente circondato dal territorio sudafricano e, a meno di una scelta politica coraggiosa che si tondi sui rapporti fraterni con i Paesi dell'Africa nera, il Lesotho può essere economicamente soffocato dai razzisti.

E' precipitata dal tetto dello stabile a New York

Suicida la figlia del vicesegretario dell'ONU?

Vivissima impressione negli ambienti diplomatici newyorchesi

NEW YORK, 9 ottobre. Jane Pierce, figlia minore del vicesegretario dell'ONU e premio Nobel per la pace, Ralph Bunche, è stata trovata cadavere, la notte scorsa, nel cortile sottostante il suo appartamento, nel quartiere del Bronx, a New York. E' precipitata dal tetto dello stabile di dieci piani, fra i signori Pierce aveva 33 anni ed era sposata con due bambini, Nina di 4 anni e Joan di 7. Il marito, Burton Pierce, dirige l'ufficio pubbliche relazioni di una grande industria. I due si erano sposati nel settembre del 1956.

L'impressione della polizia è che la Pierce si sia suicidata. Non si spiegherebbe altrimenti il fatto che durante la notte, mentre i due bambini dormivano profondamente, essa sia uscita di casa — al primo piano — per salire al nono piano e da lassù passare sul tetto dell'edificio da dove sarebbe precipitata.

Questa versione è stata trovata in un inquilino a Buffalo, afflitto dall'insonnia, si era affacciato — poco dopo la mezzanotte — ad una finestra del proprio appartamento

Dall'Università di Yale medicinali per la RDV e il FNL

NEW HAVEN (Connecticut), 9 ottobre. Il dipartimento del Tesoro ha concesso ad un gruppo di ingegneri religiosi dell'Università di Yale l'autorizzazione a inviare medicinali alla Repubblica democratica del Vietnam del Sud controllata dal FNL. L'autorizzazione è stata concessa con le seguenti limitazioni: il valore dei medicinali non deve superare un certo limite e i medicinali non devono essere di produzione americana. L'operazione deve essere conclusa prima del 12 ottobre, giorno in cui il presidente Lyndon B. Johnson si recerà a Mosca. I medicinali, che trasporterà il FNL, partirà da Toronto per un porto dell'Asia sud-orientale.

Bombardieri americani impiegati per reprimere la lotta partigiana in Angola, Mozambico e Guinea

La CIA fornì a Salazar sette B 26

Le rivelazioni sono state fatte da un esperto di problemi aeronautici al processo contro i piloti che trasferirono gli aerei dagli USA nel Portogallo

La «Pravda» sul discorso di Johnson

Gli attacchi sul Nord Vietnam impediscono la distensione

MOSCA, 9 ottobre. La Pravda torna oggi ad occuparsi del discorso pronunciato venerdì da Johnson a New York, ed afferma che prima di aspettarsi migliori relazioni con i Paesi socialisti, Washington dovrebbe porre fine ai bombardamenti del Vietnam del Nord. La Pravda fa riferimento alle proposte di Johnson a favore di un'intensificazione degli scambi economici e culturali con i Paesi socialisti. «Ma — prosegue l'organico del PCUS — è noto che la politica di Washington tende a soggiogare un Paese socialista, la Repubblica democratica del Vietnam del Nord, a mezzo di

Romolo Caccavale

Approvata la richiesta di Cariglia

Il partito unificato automaticamente nell'Internazionale socialdemocratica

LONDRA, 9 ottobre. Il Bureau dell'Internazionale socialdemocratica ha approvato la richiesta del segretario del PSDI, Cariglia, di considerare il nuovo partito unificato membro a tutti gli effetti dell'Internazionale, dopo la conclusione del congresso costituente di unificazione. Il presidente dell'Internazionale, Pitterman, nel suo discorso di saluto, ha detto di considerare la riunificazione «una grande vittoria sul comunismo e sul capitalismo».

In Cina presso il confine sovietico

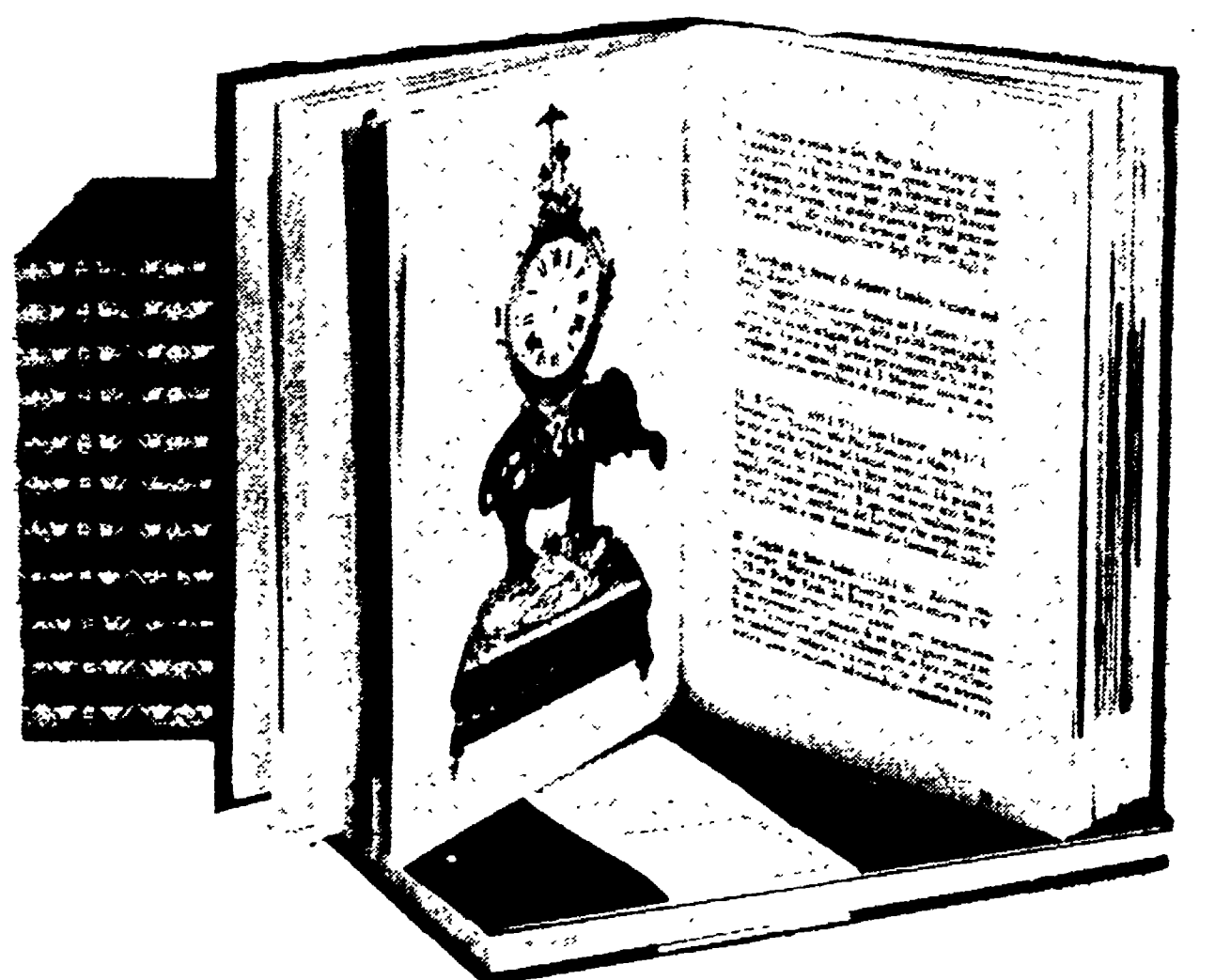
Attivisti nel Sinkiang per la propaganda contro l'URSS

La stampa sovietica riferisce degli attacchi delle «guardie rosse» contro le organizzazioni del partito comunista cinese e contro i comunisti sospetti di nutrire amicizia verso l'URSS

MOSCA, 9 ottobre

La Tass ha dato notizia di un manifesto affisso a Pechino dal quale risulta che la «rivoluzione culturale» è la «rivoluzione culturale» e le sue «guardie rosse» sono gli «attivi rivoluzionari del Sinkiang (Cina occidentale) alla frontiera sovietica, che sembrano non essere ancora immuni. Il manifesto dice: «Una parte delle guardie rosse, degli insegnanti e studenti rivoluzionari del Sinkiang per stabilire contatti rivoluzionari e fare uno scambio di esperienze, hanno diretto la punta della lotta contro il comitato del Partito comunista cinese del distretto autonomo. Non appena scese dal treno, le guardie rosse di Pechino hanno reclamato la riorganizzazione del comitato del partito del distretto autonomo e, di fronte ad una risposta negativa, hanno fatto minacce. A Sianchi abbiamo annunziato il comitato del partito della provincia di Chen Si, a Lancho il comitato del partito della provincia di Gansu e nel Sinkiang non mancheremo di annientare il comitato del partito del distretto autonomo».

A giudicare dai manifesti — prosegue la Tass — militari del partito del distretto, scienziati, intellettuali sono stati destituiti dai loro incarichi e violentemente accusati. Il partito del distretto, intanto, sembra indicare un'intensificazione dell'attività delle guardie rosse nella capitale cinese. L'agenzia Tass ad esempio, riferisce da Pechino che sui ieri che oggi si sono avute manifestazioni con la partecipazione di centinaia di migliaia di guardie, il cui numero sembra essere aumentato negli ultimi giorni. E ciò, sempre secondo l'agenzia Tass, sarebbe provato dall'afflusso a Pechino di migliaia di veicoli carichi di giovani, giunti da almeno dieci diverse province. L'agenzia jugoslava inoltre afferma che la stampa cinese, con procedura insolita, non ha citato il nome del presidente della Repubblica Liu Sciao-ci né ha fatto riferimento alla sua carica, riferendo i messaggi ai giornali dagli esteri in occasione della festa nazionale.



ELITE giudicato dai critici il più bel tascabile del mondo insieme con il primo volume sul Luigi XV è nelle edicole il secondo volume sulla pittura cinese al quale farà seguito il terzo volume sulle porcellane italiane francesi, tedesche e inglesi FRATELLI FABRI EDITORI